

ASPARAGI

Inviato da Marista Urru
martedì 20 maggio 2008

La raccolta avviene tra metà
Aprile e metà giugno. Essendo molto costosi, conviene imparare a coltivarli
da soli.

Ovviamente la coltivazione per
seme è la più lunga, è meglio procurarsi le "zampe", i rizomi della pianta, di
almeno 1 o 2 anni.

Tra Febbraio e Marzo potete
cominciare.

Preparate bene il terreno,
scavate con la vanga solchi profondi 20 cm, distanti uno dall'altro almeno 1 metro, pensate che le
piante che troveranno dimora nei solchi dovranno avere spazio per allargare le
radici, fate comunque in modo che la
terra nei solchi sia disposta a
bauletto, poi prendete le zampe e piantatele nel solco a 50 cm di distanza una
dall'altra, distendete bene le radici e ricopritele presto col terriccio. Poi
pianeggiate in pratica i solchi con uno strato uniforme di terriccio. Tenete
presente che , gradualmente nel periodo estivo, dovrete aggiungere terriccio,
di modo che verso ottobre il terreno risulta piano.

Tenete libero dalle
infestanti, zappettate leggermente. A fine ottobre, taglite le foglie a tre cm
da terra, poi concimate con letame ben maturo o con fertilizzante organico. A
primavera concimate i solchi, fatevi consigliare al Consorzio un fertilizzante complesso.

Malattie principali

Criocera: una specie
è un insetto nero azzurro, ed una altra è un insetto con macchie nere e
larve grigie che erodono i turioni- Usare prodotti a base di carbammati o
esteri fosforici

Nottuidi: sono le larve di
molte specie di farfalle notturne, vivono sul terreno e danneggiano colletto e
foglie basali. Insetticidi liquidi ad hoc sul terreno o granulati

mal vinato: è un fungo a
portarlo, attacca asparago, carota e barbabietola: sulle radici compare un
reticolato rosso con piccole nodosità, poi le radici appassiscono, e
marciscono. Le piante colpite vanno distrutte e per almeno 10 anni le specie
sensibili al fungo non vanno coltivate su quel terreno

rizottoniosi : fungo ,
compaiono macchie brune che marciscono. Anche qui, potete solo distruggere le
piantine e non usare per lo stesso tipo di pianta sensibile il terreno (
evitare oltre asparagi, fagiolo, patata, melanzana..)

sclerotinia: fungo, compare
sul fusto della pianta una specie di feltro biancastro su cui noterete dei
piccoli corpi scuri. Anche qui, non c'è rimedio, eliminare le piante malate,
bruciarle. Colpisce radici e tuberi, immagazzinare solo radici e tuberi sani,
fate attenzione.

Ruggine : funghi vari la
producono, riconoscete la polvere bruno rossiccia , eliminate foglie e germogli
colpiti, intervenite con ditiocarbammati.

Raccolta: avviene quando gli asparagi
sono maturi :le cime debbono essere alte 10 cm dal terreno.

Il primo anno, se avete
piantato zampe di due anni, potete raccogliere 1° 2 asparagi per pianta, poi

col tempo dopo i tre anni la raccolta potrà prolungarsi per 6 settimane, avendo cura di lasciare dei germogli che facciano solo foglia. Se non riuscite in un solo giorno a raccogliere gli asparagi che vi servono,, mettete i primi raccolti a bagno ben ritti in acqua fredda, poi asciugateli bene e riponeteli in un contenitore nel frigo al posto delle verdure.

Proprietà : diuretiche ,
dimagranti e depurative